

Conferenza dei Sindaci della Venezia Orientale del 29 marzo 2017

VERBALE

Il giorno mercoledì **29 marzo 2017** alle ore 15.30, presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. approvazione dei verbali delle sedute precedenti (14 dicembre 2016, 1 e 22 febbraio 2017);
2. proposte per l'estensione degli ambiti territoriali delle OGD;
3. aggiornamento sulle attività del Documento programmatico dell'IPA;
4. proposta della zona omogenea della V.O. per il piano strategico della Città metropolitana;
5. avanzamento dei progetti LR 16/93 per l'anno 2016;
6. approvazione proposte di progetti LR 16/93 per l'anno 2017;
7. UGL di Venezia della Polizia di Stato: illustrazione dell'attuale situazione degli Uffici di Polizia di Portogruaro e San Donà di Piave;
8. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di Caorle, Jesolo, Noventa di Piave, Pramaggiore, San Michele al Tagliamento e Teglio Veneto.

Partecipa inoltre lo staff di VeGAL: Giancarlo Pegoraro e Alessandra Cappellari.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di Gruaro, Giacomo Gasparotto.

Verbalizza la dott.ssa Alessandra Cappellari.

PRIMO PUNTO: approvazione dei verbali delle sedute precedenti (14.12.2016, 1.2.2017 e 22.2.2017)

- Gasparotto (Presidente): pone in approvazione dei verbali delle sedute del 14.12.2016, 01.02.2017 e 22.02.2017.

I verbali delle sedute del 14.12.2016, del 01.02.2017 e del 22.02.2017 vengono approvati all'unanimità, con l'astensione dei rapp.ti dei Comuni non presenti alle relative sedute.

SECONDO PUNTO: proposte per l'estensione degli ambiti territoriali delle OGD

- Gasparotto (Presidente): aggiorna la Conferenza sulle Organizzazioni di Gestione delle Destinazioni (OGD), organismi costituiti a livello territoriale ai sensi della LR n. 11/2013 da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche del Veneto e la realizzazione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione. Aggiorna in particolare sulle OGD esistenti nell'area della Venezia Orientale e sui relativi vantaggi derivanti dalla partecipazione (tra i quali la possibilità di far rientrare i rispettivi territori in linee di finanziamento rivolte sia agli EE.LL. che alle imprese). Informa che i Comuni di Torre di Mosto, Ceggia e San Stino di Livenza hanno richiesto di entrare nella ODG di Caorle e ricorda che per aderire alle ODG ci deve essere una continuità territoriale. Propone che i Comuni dell'entroterra del sandonatese aderiscano all'OGD di Jesolo-Eraclea (come già fatto dai Comuni di San Donà di Piave e Noventa di Piave), quelli del portogruarese all'ODG di Caorle e quelli di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto all'OGD di San Michele al Tagliamento, anche per analogia territoriale con gli ambiti dei Consorzi di promozione turistica.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): rileva che, essendoci sia un Distretto Turistico che le OGD, sarebbe importante capire i ruoli dei due enti e propone ai Sindaci che hanno aderito al Distretto di avviare un ragionamento su questi nuovi enti.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino): conferma che il Comune di San Stino ha fatto richiesta di entrare a far parte dell'ODG di Caorle.
- Gasparotto (Presidente): chiede al Direttore del VeGAL di illustrare gli ambiti di attività delle OGD e del Distretto Turistico.

- Pegoraro (VeGAL): spiega gli ambiti delle 15 OGD riconosciute in Veneto (tra le quali: Bibione; Caorle-Concordia Sagittaria; Cavallino-Treporti; Jesolo-Eraclea), il relativo iter di attivazione e il contesto nazionale in cui operano i 32 Distretti Turistici riconosciuti dal Mibact (tra i quali i due veneti: Venezia Orientale; Dolomiti Bellunesi).
- Toffolon (Comune di Annone Veneto): sottolinea l'importanza di non perdere il Distretto Turistico, visto il riconoscimento nazionale ottenuto, ma rileva l'importanza di dare un ruolo a questa entità.
- Cereser (Sindaco di San Donà di Piave): sottolinea l'importanza di aderire ad un OGD, anche per dare risposte alle attese delle imprese. Informa che, ad esempio, il Comune di San Donà sta per adottare una variante urbanistica per un hotel che presenterà un progetto sul bando POR FERS, partecipazione possibile in quanto San Donà rientra in un ODG. In merito al Distretto propone di assegnare specifici obiettivi e funzioni, come quello della promozione della costa.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale si esprime favorevolmente alla partecipazione dei Comuni dell'entroterra alle OGD riconosciute dalla Regione Veneto (Bibione; Caorle-Concordia Sagittaria; Cavallino-Treporti; Jesolo-Eraclea), nell'obiettivo di rafforzare le relazioni costa-entroterra, la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta turistica.

TERZO PUNTO: aggiornamento sulle attività del Documento programmatico dell'IPA

- Gasparotto (Presidente): illustra lo stato di avanzamento dei lavori e chiede al Direttore Pegoraro di fornire un aggiornamento sulle attività realizzate.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): aggiorna sulle attività svolte dalla Cabina di regia dell'IPA (riunitasi in data: 11.1.2017, 18.1.2017, 15.2.2017 e 15.3.2017) e del Comitato scientifico (esame dei progetti del DPA e formulazione di proposte relative a: ampliamento del progetto; integrazione di progetti/temi simili; estensione della partnership; rilevanza territoriale del progetto; impatto per i target giovani e imprese). Informa che il 24.3.2017 si è tenuto a San Donà di Piave un convegno organizzato dal Comune di San Donà di Piave (che fa seguito al convegno organizzato il 26.11.2016 a Portogruaro da Comune di Portogruaro e Confartigianato), nel corso del quale si è avuto un confronto con imprenditori e amministratori.

Ricorda che sono da organizzare un incontro con la Regione Veneto (Ass. agli EELL) e con il Sindaco metropolitano.

Conclude informando che è in corso di completamento la stesura di un documento di sintesi del DpA e dei relativi progetti, che verrà presentato al Tavolo di Concertazione programmato per il 19 aprile 2017.

- Maschietto (Vicesindaco di Musile di Piave): chiede se sarà possibile integrare nuovi progetti.
- Gasparotto (Presidente): informa che terminato il lavoro di aggregazione sarà possibile effettuare integrazioni, ma osserva che ora i soggetti proponenti devono innanzitutto attivarsi per avviare i progetti intanto già proposti, per non perdere i finanziamenti che via via si stanno rendendo già disponibili.

QUARTO PUNTO: proposta della zona omogenea della V.O. per il piano strategico della Città metropolitana

- Gasparotto (Presidente): informa che il dott. Finotto di Proteco Engineering illustrerà il documento "Prime Linee di indirizzo: Contributo della Zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia", elaborato su incarico di VeGAL nel quadro del progetto LR 16/93 anno 2016 coordinato dal Comune di Gruaro e che viene distribuito ai presenti.
- Finotto (Proteco): presenta il documento, pensato come primo contributo urbanistico per la redazione del Piano strategico, che individua tre ambiti territoriali (agricolo; urbanizzato; litoraneo), per ciascuno dei quali – effettuata un'analisi dei progetti rilevanti realizzati nel ventennio 1994-2014 e degli interventi strategici proposti nel DPA dell'IPA – sono stati proposti alcuni primi progetti strategici.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): illustra il piano di attuazione del progetto e il piano di consultazione che prevede una serie di audizioni con ciascun Comune nel periodo 10-20 maggio 2017, la consultazione di altri Enti rilevanti per il territorio, del TdC dell'IPA in data 19.4.2017, la presentazione di un "Documento intermedio" in Conferenza dei Sindaci e al Sindaco Metropolitano (3.5.2017) e la presentazione e l'approvazione del documento finale "Contributo della ZO del V.O. al PS della CM di VE" in Conferenza dei Sindaci (31.5.2017). Aggiunge che l'ambito del Piano, nelle more delle

comunicazioni di adesione dei Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d'Altino, riguarda anche questi due Comuni, nell'obiettivo di rendere omogeneo il territorio dell'IPA a quello del Piano, considerato il prossimo aggiornamento della LR 16/93 relativo all'estensione dell'area del Veneto Orientale.

- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): evidenzia che non si parla del raddoppio della statale 14 che permetterebbe una maggiore viabilità.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): concorda con Sensini, sottolineando che un raddoppio della Statale 14 permetterebbe grandi agevolazioni anche per gli scambi quotidiani e chiede sia inserito anche un percorso della Via Annia.
- Gasparotto (Presidente): osserva che ciascun Comune potrà concordare un incontro ad hoc con i tecnici incaricati da VeGAL, incontro al quale sarà opportuna la presenza del Sindaco, degli Assessori e dei tecnici comunali competenti.

La Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale prende atto del documento "Prime Linee di indirizzo: Contributo della Zona omogenea del Veneto Orientale al Piano Strategico della Città Metropolitana di Venezia" elaborato da VeGAL nel quadro del progetto LR 16/93 anno 2016, coordinato dal Comune di Gruaro e approva il programma di lavoro proposto. Prende inoltre atto dell'estensione dell'ambito del Piano ai Comuni di Cavallino-Treporti e di Quarto d'Altino ed incarica il Presidente a sottoporre il documento "Prime Linee di indirizzo" al Tavolo di Concertazione dell'IPA in data 19.4.2017, nell'obiettivo di raccogliere indicazioni e proposte dalla componente pubblico-privata del TdC stesso.

QUINTO PUNTO: avanzamento dei progetti LR 16/93 per l'anno 2016

- Gasparotto (Presidente): ricorda che, nell'ambito della LR 16/93 anno 2016, sono in fase di attuazione quattro progetti ed invita il Direttore Pegoraro a relazionare sulla relativa attuazione.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): relaziona sull'avanzamento dei progetti "Sostegno all'avvio di una o più convenzioni tra i Comuni del Sandonatese per la gestione associata di funzioni fondamentali" (Capofila capofila: San Donà di Piave); "Sostegno all'avvio di un'Unione di Comuni tra gli enti locali del Portogruarese per la gestione associata di funzioni fondamentali" (Comune capofila: Portogruaro), sulla base della nota ricevuta dal Comune di Portogruaro che sta attuando il progetto con la ditta Maggioli S.p.a di Santarcangelo di Romagna - RN); "Azione pilota di digitalizzazione dei processi amministrativi e sviluppo di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government interoperabili ed integrati – SUAP" (Comune capofila: Comune di Concordia Sagittaria).

SESTO PUNTO: approvazione proposte di progetti LR 16/93 per l'anno 2017

- Gasparotto (Presidente): ricorda che nel corso dell'incontro del 7.2.2017 con il Vicepresidente della Regione Veneto Gianluca Forcolin era stato confermato lo stanziamento nel bilancio di previsione 2017 di 100.000€ per la LR 16/93, oltre a 50.000€ per l'istruzione universitaria e che gli Uffici della Direzione EE.LL. avevano informato sulle nuove norme regionali (che dal 2017 richiedono di anticipare i tempi di attuazione dei progetti a novembre 2017).
Ricorda inoltre che nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 22.2.2017 era stato assegnato un termine (3.3.2017) per la segnalazione di proposte di progetti e sintetizza il quadro delle ulteriori proposte pervenute (dai Comuni di San Michele al Tagliamento, San Donà di Piave e Annone Veneto).
Illustra quindi le cinque proposte di possibili progetti: 1. Piano formativo; 2 Partnership pubblico-private; 3 Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali; 4 Coordinamento sovracomunale nel settore primario; 5: Piano intercomunale d'Azione dell'Energia Sostenibile e il Clima.
Informa che verrà effettuata una verifica di ammissibilità degli interventi proposti con la Regione Veneto in un incontro che si terrà a breve, preliminare all'approvazione della DGR che stabilirà i criteri e tempi di presentazione dei progetti a valere sulla LR n. 16/93 (previsti entro fine maggio 2017).
Successivamente alla verifica di ammissibilità delle iniziative proposte, i progetti definitivi verranno portati all'esame e all'approvazione finale della Conferenza dei Sindaci che si terrà il 3.5.2017.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): sottolinea l'importanza della coerenza tra la LR 16/93 e il Piano di riordino territoriale.

- Gasparotto (Presidente): chiede la disponibilità al Comune di Portogruaro (già segreteria della Conferenza della Sanità) di coordinare un eventuale progetto sui servizi sociali, al Comune di Meolo (già capofila di un progetto formativo nel quadro dell'annualità 2014 della LR 16/93) il coordinamento di una proposta di Piano formativo e al Comune di S.Stino di Livenza (capofila dell'AFP) di coordinare un eventuale progetto sui PAESC.
- Toffolon (Sindaco di Annone Veneto): conferma la disponibilità a coordinare un eventuale progetto nel settore primario.
- Cereser (Sindaco di San Donà di Piave): conferma la disponibilità a coordinare un eventuale progetto sulle Partnership pubblico-private.

La Conferenza dei Sindaci approva il quadro generale delle proposte progettuali LR n. 16/93 per l'anno 2017, composto dai progetti: progetto n.1: Piano formativo (capofila proposto: Comune di Meolo); progetto n.2 Partnership pubblico-private (capofila proposto: Comune di San Donà di Piave); progetto n.3 Sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali (capofila proposto: Comune di Portogruaro); progetto n.4 Coordinamento sovracomunale nel settore primario (capofila proposto: Comune di Annone Veneto); progetto n. 5: Piano intercomunale d'Azione dell'Energia Sostenibile e il Clima (capofila proposto: Comune di San Stino di Livenza). L'approvazione definitiva avverrà, successivamente alla verifica di ammissibilità degli interventi proposti con la Regione Veneto, nella seduta della Conferenza dei Sindaci che si terrà il 3.5.2017. Successivamente i Comuni aderenti approveranno nei rispettivi Consigli comunali l'adesione ai progetti e i relativi cofinanziamenti, per giungere entro maggio 2017 alla sottoscrizione delle convenzioni e all'invio dei progetti da parte dei Comuni capofila in Regione Veneto.

SETTIMO PUNTO: UGL di Venezia della Polizia di Stato. Illustrazione dell'attuale situazione degli Uffici di Polizia di Portogruaro e San Donà di Piave

- Gasparotto (Presidente): introduce il rapp.te della UGL di Venezia della Polizia di Stato.
- Serrai (UGL di Venezia della Polizia di Stato): ringrazia il Presidente e la Conferenza per aver accettato la richiesta di intervenire. Illustra la situazione rispetto al tema della sicurezza stradale e del rischio che il distaccamento della polizia stradale di Portogruaro possa essere chiuso.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): informa che sta seguendo la questione da più di un anno e di aver sottoposto il problema al Ministero competente, dal quale ha avuto un riscontro telefonico. Informa che in caso di soppressione del Distretto dovrebbero essere i vigili ad occuparsi della sicurezza stradale, con le conseguenti criticità, tenuto conto delle risorse limitate. Comunica inoltre che il presidio di Portogruaro è stato il primo d'Italia che è presente sul territorio dal 1952.
- Serrai (UGL di Venezia della Polizia di Stato): rileva che l'accorpamento di presidi è possibile solo all'interno della stessa provincia, in base alla normativa nazionale vigente.
- Falcomer (Sindaco di Cinto Caomaggiore): propone di lavorare sul cambiare questa norma nazionale che vieta l'accorpamento di presidi appartenenti a province diverse.
- Senatore (Sindaco di Portogruaro): comunica che i tempi per seguire questa strada sono troppo lunghi, e che bisogna trovare una soluzione velocemente.

La Conferenza dei Sindaci concorda sulla necessità di chiedere un incontro urgente al Prefetto per un confronto sulla questione dei sistemi di vigilanza e delle opportune presenze sul territorio dei Distaccamenti di Polizia Stradale di Portogruaro e di San Donà di Piave, nell'obiettivo di garantire un idoneo controllo e presidio della viabilità ordinaria ed autostradale, anche in vista dell'imminente avvio della stagione turistica, ravvisando in particolare l'importanza del mantenimento nel territorio dei Presidi della Polizia Stradale, chiedendone anzi il potenziamento dell'organico, di mezzi e risorse ed il coinvolgimento del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

OTTAVO PUNTO: varie ed eventuali

- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): consegna bozza di convenzione con la Città Metropolitana su destinazioni somme derivanti da sanzioni di accertamento violazioni dei limiti di velocità lungo le strade provinciali ubicate nei Comuni. *La Conferenza stabilisce che la bozza di Convenzione sarà inviata a tutti i Comuni per richiesta di eventuali integrazioni e modifiche.*
- Gasparotto (Presidente): invita il Direttore Pegoraro ad aggiornare sull'Osservatorio del paesaggio.
- Pegoraro (Direttore VeGAL): aggiorna sulla riunione avvenuta in Regione con gli Osservatori locali del paesaggio e sulla proposta di attività illustrata agli Osservatori (iniziative fotografiche e attività con le scuole). Ricorda inoltre che a breve si dovrà provvedere con il rinnovo degli organi dell'Osservatorio, attualmente coordinato dal Comune di Eraclea.
- Senatore (Comune di Portogruaro): relativamente al bando UIA (Urban Innovative Action) informa che il Comune di Portogruaro, che sarà capofila in accordo con la Città metropolitana, sta raccogliendo dati ed adesioni e parteciperà alla prossima call di novembre 2017. Informa che, se ci sono Comuni interessati a partecipare, possono aderire.
- Gasparotto (Presidente): elenca i progetti inseriti nel bando periferie.
- Senatore (Comune di Portogruaro): comunica che i vecchi progetti SFMR, realizzati per piccoli stralci e in parte non realizzati, costituiscono degli interventi necessari per migliorare la viabilità. Invita i Sindaci a fare una riflessione.
- Cappelletto (Sindaco di San Stino): informa che il progetto di San Stino nel Bando Periferie è il progetto SFMR.
- Marin (Sindaco di Ceggia): informa sull'esito dell'incontro avuto in Regione sul progetto videosorveglianza (ex SIT). Propone di ripresentare il progetto, adeguando contenuti e cronoprogramma. Gli obiettivi del progetto dovrebbero essere: aggiornare i sistemi di videosorveglianza esistenti e installare i sistemi dove non presenti. Per poter far questo è necessario prima realizzare un censimento dei sistemi di videosorveglianza esistenti. Chiede a VeGAL di aggiornare il progetto per inviarlo in Regione.
- Cereser (Sindaco di San Donà di Piave): osserva che i varchi non hanno bisogno di fibra, per cui è possibile partire anche dove non è già presente la fibra (ad es. il Comune di Eraclea ha installato i varchi senza l'utilizzo della fibra). Rileva invece che per le videocamere sia necessario avere la fibra.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): informa che nel trevigiano la gestione dei servizi è centralizzata.

Esauriti i punti in discussione la riunione è tolta alle ore 18.15.